

A che punto

Sono?



il capitello




La Spiga
EDIZIONI

PRONTI PER LA CLASSE 5^a?

PER IL **RECUPERO** E IL **RIPASSO** DEI CONTENUTI E DELLE **ABILITÀ LINGUISTICHE**


LEGGO E COMPRENDO

- 2 Faccio il punto • Riparto con il 
- 4 Addio estate!
- 6 Samu e Badù
- 8 Dritti a casa!
- 10 Che tempesta!


ANALIZZO IL TESTO

- 12 Faccio il punto • Riparto con il 
- 14 Un giovane benefattore
- 15 **MAPPA DEL RACCONTO REALISTICO**
- 16 Tu che dici, diario?
- 17 **MAPPA DEL DIARIO PERSONALE**
- 18 L'uragano
- 19 **MAPPA DEL RACCONTO D'AVVENTURA**
- 20 Il fantasma indignato
- 21 **MAPPA DEL RACCONTO DI PAURA**
- 22 Nella vecchia soffitta
- 23 **MAPPA DEL TESTO DESCRITTIVO**
- 24 Culla conchiglia
- 25 **MAPPA DEL TESTO POETICO**
- 26 Il coronavirus
- 27 **MAPPA DEL TESTO INFORMATIVO**

SCRIVO E RIASSUMO

- 28 Faccio il punto • Riparto con il 
- 30 Al parco
- 31 Chi scrive questa pagina di diario?
- 32 Un racconto di paura
- 33 Una poesia... modello
- 34 Sull'isola
- 36 Noi siamo con Greta!

RIFLETTO SULLA LINGUA

- 38 Faccio il punto • Riparto con il 
- 40 Domande ortografiche
- 41 NOMI e ARTICOLI
- 42 AGGETTIVI
- 43 PRONOMI
- 44 VERBI - 1
- 45 VERBI - 2
- 46 La FRASE completa
- 47 Gli ELEMENTI della FRASE

48 **IO MI VALUTO COSÌ!**

Faccio il punto

Ricordate **COME SI COMPRENDE UN TESTO?**
Svolgete il quiz e fate centro!




▶ Prima di leggere, utilizzo il **TITOLO** per fare **ANTICIPAZIONI** sul testo.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



LEGGO e



▶ Mentre leggo, mi pongo delle **DOMANDE** (per esempio: chi? quando? dove? perché?).

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



► Durante la lettura, a volte mi fermo a **RILEGGERE** alcune parti del testo, per **COLLEGARE** le **INFORMAZIONI**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



COMPRENDO



► Per capire il **SIGNIFICATO DI UNA PAROLA** (per esempio «disconnettere») osservo quale altra **PAROLA NASCOSTA** contiene.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.

Che tipo di lettrice/lettore sei?



Hai risposto...

SEMPRE 4 volte: sei una lettrice/un lettore **AL TOP!**

2-3 volte: sei una lettrice/un lettore **IN GAMBA!**

0-1 volta: sei una lettrice/un lettore **IN ERBA!**

Gira la pagina e svolgi le attività di **LETTURA** e **COMPRESIONE!**

Addio estate!

un aiutino per te

Rispetta virgole e punti e dai **espressività** alla tua lettura a voce alta.

I giorni sono passati in fretta e l'amicizia con Cathy è diventata più forte. Mi sono accorta che con lei era possibile parlare di tutto, proprio come con Ottilia. Ma a Ottilia non avrei detto niente. Non volevo che le venisse un attacco di gelosia.

Ottilia è molto preziosa per me: per undici mesi l'anno siamo come sorelle gemelle.

Mi chiedo come mi sentirei io, se un giorno scoprissi che lei ha una grande amicizia con qualcun'altra. Da una parte mi sentirei tradita. Dall'altra parte dovrei convincermi che è giusto farsi altre amiche. Il mondo è grande ed è normale volerlo conoscere il più possibile. E le amiche ti aiutano a conoscere il mondo, perché ti raccontano tante cose di sé.

Ottilia, di me, sa più cose di quante non ne sappia mia madre.

Mentre ero così assorta nei miei pensieri, Cathy si è distesa sul mio asciugamano e mi ha chiesto:

– A che cosa stai pensando, Valentina? Ti vedo così silenziosa!



- Sto pensando alla scuola, che comincia a settembre.
- Per carità, non parlarmi di scuola! - ha sbuffato Cathy.
- Sarò sommersa di compiti fin dal primo giorno e dovrò dire addio alle mie letture.
- Non ho mai trovato una persona che leggesse tanto quanto te.
- Non posso farne a meno.

Intanto il sole si è improvvisamente coperto e io sono rabbrivita.

Con un sospiro ho detto: - **Il tempo sta cambiando e addio estate!**

- Sembra proprio di sì - ha risposto Cathy. - E purtroppo domani ci dobbiamo salutare.

Poi Cathy si è ammutolita e rabbuiata, proprio come il cielo.

Anch'io ero triste, ma tra noi era nata una bella amicizia.

Così, senza dire niente, ho abbracciato Cathy forte forte e le ho detto:

- A domani, amica mia!

Angelo Petrosino, *L'estate di Valentina*, Piemme Junior



● Rispondi con X.

- Nella frase **Ottilia è molto preziosa per me: per undici mesi l'anno siamo come sorelle gemelle**, i due punti introducono:

un esempio. una spiegazione. un elenco.

- Potresti sostituire i due punti con:

ma. o. infatti.

- Nella frase **Il tempo sta cambiando e addio estate!** il punto esclamativo esprime:

meraviglia. spavento. nostalgia.

IO MI VALUTO!

So leggere in modo espressivo e riflettere sulla punteggiatura così:



Samu e Badù

un aiutino per te

Fai una **lettura silenziosa** per comprendere il **significato del testo** e le **informazioni esplicite**, cioè le informazioni date in modo chiaro.

Anche se aveva solo sette anni, Samuele sapeva così tante cose sugli elefanti che il solo pensiero di poterli finalmente incontrare lo aveva reso nervoso per tutto il viaggio. La sua mamma, Sara, faceva l'etologa, la scienziata che studia il comportamento degli animali, ed era considerata una delle massime autorità in fatto di elefanti. Lei e il figlio erano arrivati nel villaggio di Kikao, in Botswana, solo il giorno prima. Sara era stata chiamata per una visita specialistica: gli scienziati del parco, infatti, erano preoccupati per un elefante aggressivo.

Sara e Samu atterrarono a Gaborone, la capitale del Botswana, in tarda mattinata. Un signore sorridente li stava aspettando.

– Io sono Lumumba! – si presentò porgendo la mano. – Benvenuti in Africa! Salirono tutti e tre su una grossa jeep e si misero in viaggio.

Gli occhi di Samu si persero nei colori di una terra sconfinata.

Ogni tanto l'auto si fermava bruscamente e, come avveniva solo nei sogni, apparivano zebre, gazzelle a cui bisognava dare il tempo di passare.

Dopo molte ore, arrivarono al villaggio, all'interno di un'immensa riserva.

– Che cos'è una riserva? – chiese Samu.

– È una grande area dove gli animali vivono liberi e, allo stesso tempo, sono tutelati insieme al loro ambiente.

– Vuol dire che gli animali sono protetti?

– Protetti da cacciatori e bracconieri!

Lumumba mostrò loro l'alloggio. Era una casetta di legno con una porta scricchiolante e due grosse finestre.

L'indomani mattina, Samu andò a pescare al fiume e, proprio lì, si trovò piuttosto vicino a un elefante



in carne e ossa. Era un sogno. Decise di non muoversi, per non fare rumore, anche se la tentazione di correre ad accarezzarlo era tanta.

L'animale alzò la maestosa proboscide e si spruzzò l'acqua addosso.

Proprio in quell'istante, qualcuno toccò il braccio di Samu.

– Shhh... non fare rumore – sussurrò Lumumba, trascinando il ragazzo lontano dall'animale.

– Ma è solo un elefante! – esclamò Samu perplesso.

Niente di ciò che sua madre gli aveva raccontato su quegli animali aveva a che fare con la cattività.

– Non è solo un elefante! È Badù, l'elefante più cattivo del mondo!

– Ti sbagli! Non esistono elefanti cattivi! Sono erbivori e non sono pericolosi!

Decise comunque di non avvicinarsi troppo, di essere prudente, ma giurò a sé stesso che doveva capire, che doveva andare fino in fondo.

Sara Rattaro, *Con te non ho paura*, DeA

● Cerca la parte del testo che contiene la risposta alla domanda e sottolineala.

- La mamma di Samuele è un'etologa. Che cosa significa?
- Samuele e la sua mamma si trovano in una riserva faunistica. Che cos'è una riserva?
- Samuele è perplesso nel sentir parlare della cattività di Badù. Perché?

● Rispondi con X.

- Se tu dovessi dare un altro titolo a questo testo, quale sceglieresti?
 - Un sogno che si avvera.
 - Scienziati al lavoro.
 - Storia di un elefante aggressivo.
- Quali di queste frasi, presenti nel testo, esprimono meglio il suo significato?
 - Samu si trovò vicino a un elefante in carne e ossa. Era un sogno.
 - Sara era stata chiamata per una visita specialistica.
 - Non è solo un elefante! È Badù, l'elefante più cattivo del mondo!

IO MI VALUTO!

So leggere in modo riflessivo per capire il significato del testo così:



Dritti a casa!

un aiutino per te

Leggi e rispondi alle **domande** che incontri nel testo: ti aiutano a trovare gli indizi per capire le **informazioni nascoste**.

Quando l'autostrada diventa larga e dritta sappiamo che, tra poco, spunterà in lontananza l'alto campanile della chiesa di San Marco.

Allora papà si raddrizza sul sedile e pregusta il momento in cui ripeterà la faticosa frase: – Guardate, bambini, il campanile!

Ora sappiamo di essere a poche ore da casa, dal nostro caro letto, dalle maniglie di ottone, dai cassetti della scrivania. Ma anche a poche ore dall'inizio della scuola, dalla correzione dei compiti che io non ho fatto! Ma come si fa a pensare ai compiti quando hai la testa piena di cose belle da ricordare: l'amicizia con Melo, l'amore per Diana, le gite in barca...

ALT! DOMANDE E INDIZI!

- **Chi** sono i personaggi del racconto?
- **Dove** stanno andando?
- **Da dove** vengono?

Sono cresciuto più in questa vacanza che nel resto dell'anno. Anche in vacanza, senza fare compiti, s'imparano un sacco di cose! Con il maestro Corrado ne potrò parlare perché lui è sempre molto interessato alle novità. Lui sa che facciamo del nostro meglio per non deluderlo. Forse, se mi promette di leggerla solo lui, potrò utilizzare la poesia che ho scritto per Diana come compito delle vacanze!

Claudio Madia, *L'isola della paura*, Feltrinelli Kids

ALT! DOMANDE E INDIZI!

- Il **protagonista** è un bambino o una bambina?
- Secondo te, è un tipo molto studioso?
- Che rapporto ha con il maestro?
- **Che cosa** è successo di particolare durante le vacanze?



● Ecco, a sinistra, le **informazioni nascoste**. Cerca nel testo gli **indizi** da cui è possibile ricavarle e scrivi nella colonna di destra.

Informazioni nascoste	Indizi
Fine estate: settembre!
I bambini sono stati in vacanza al mare.
Il protagonista si è innamorato di Diana.
Il protagonista non è un ragazzo molto studioso.
Il protagonista ha fiducia nel maestro Corrado.

IO MI VALUTO!

So individuare le informazioni nascoste nel testo così:



Che tempesta!

un aiutino per te

Per comprendere il **significato** delle **parole nuove**, occorre soffermarsi sulle **frasi** in cui sono inserite.

Uno strano rumore perforò la dolce quiete dell'alba e il **fragore** di un tuono fece tremare le **fondamenta** della casa del nonno.

Elsy saltò sul letto, come il pupazzo di una scatola a molla piena di stelle filanti. – Aiuto, mamma! – gridò.

Quasi subito cominciò a piovere, con uno spaventoso rumore di onde, treni in corsa, puledri selvaggi e venti furiosi: insomma incominciò a «Piovere», con la «P» maiuscola.

Falsy piagnucolava nel letto chiamando la mamma; Elsy, con gli occhi chiusi, cercava l'interruttore della luce quando un luminoso cerchio dorato passeggiò sulle zanzariere, i copriletto, i guanciali e le faccine delle bambine spaventate, come l'**andirivieni** di una lucciola gigantesca.



● Segna con una ✕ il significato giusto delle parole nuove.

Fragore: grossa frana. rumore assordante.

Fondamenta: base di una costruzione. fondale marino.

Andirivieni: ritornare e fermarsi in un posto. il via vai di qualcuno.

- Oh! Mamma mia! - disse Elsy aprendo gli occhi.
- Sono io - disse la voce del cuginetto Lucho, che agitava la torcia elettrica.
- Ho paura! - urlò Elsy. - Odio il buio!
- Sss... paura di cosa? - disse il bambino. - Siamo a casa nostra e non ci sono leoni affamati in cucina!

Luisito, il fratello di Elsy, entrò battendo i denti.

- È una tormenta! La tempesta più grande del secolo! - esclamò.

I lampi sembravano percorrere impazziti il cielo e il fracasso era maggiore delle esplosioni dei petardi e dei razzi di Capodanno.

Fanny Buitrago, *La casa dell'arcobaleno*, Feltrinelli Kids



● A che cosa è paragonato...? Collega con le frecce, come nell'esempio.

- | | |
|--|--|
| - Il salto di Elsy sul letto | i petardi e i razzi di Capodanno |
| - Il rumore del temporale | l'andirivieni di una lucciola |
| - La luce della torcia elettrica | onde, treni in corsa, puledri selvaggi |
| - Il rumore dello scrosciare della pioggia | il pupazzo di una scatola a molla |

IO MI VALUTO!

So comprendere il significato di parole ed espressioni così:



Faccio il punto

Ricordate **COME SI RICONOSCONO I DIVERSI TIPI DI TESTO**? Svolgete il quiz e fate centro!



► Prima di leggere, do uno sguardo al testo: se ci sono **DIALOGHI**, si tratterà di un **TESTO NARRATIVO**, se ci sono **PAROLE EVIDENZIATE**, sarà un **TESTO INFORMATIVO**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



ANALIZZO

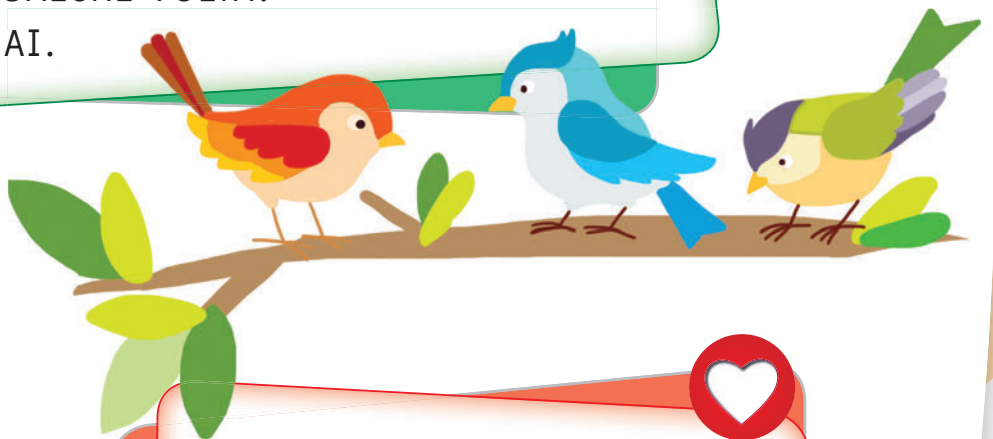
► Se il testo è un **RACCONTA UNA STORIA**, cerco di individuare personaggi, luogo, tempo, inizio, vicenda e conclusione. E poi mi domando: il testo è **FANTASTICO** o **REALISTICO**?

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



▶ Se il testo mi fornisce **INFORMAZIONI**, cerco di capire il **LINGUAGGIO PRECISO** e i **TERMINI SPECIFICI** della disciplina che tratta.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



▶ Se il testo è scritto **IN VERSI**, cerco di capire se diverte o se suscita un'emozione.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.

il TESTO

Che tipo di lettrice/lettore sei?

Hai risposto...

SEMPRE 4 volte: sei una lettrice/un lettore **AL TOP!**

2-3 volte: sei una lettrice/un lettore **IN GAMBA!**

0-1 volta: sei una lettrice/un lettore **IN ERBA!**

Gira la pagina per ripassare **LE CARATTERISTICHE DEI TESTI!**

Un giovane benefattore

un aiutino per te

IL **RACCONTO REALISTICO** narra storie vere o che potrebbero accadere.

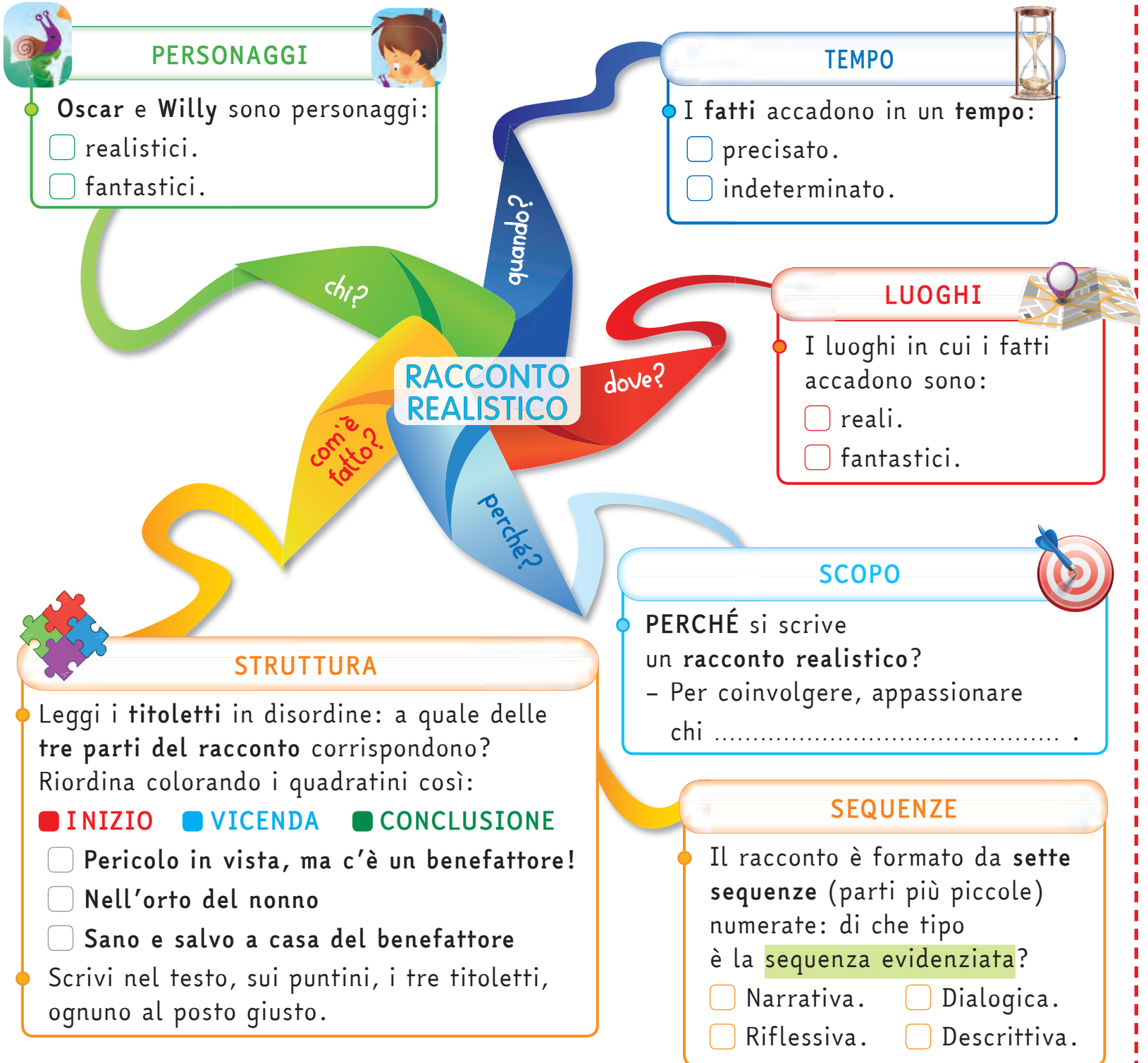
● Leggi questo racconto realistico. Poi vai alla mappa!

- 1 La prima volta che Willy e Oscar s'incontrarono, fu un pomeriggio estivo, nell'orto del nonno. Willy era lì per dare una mano a ripulire dalle erbacce; quanto a Oscar, invece, stava dando la scalata a una splendida, tenerissima foglia di lattuga.
- 2 Per la verità, fu il nonno il primo ad accorgersi di lui, e le parole che pronunciò, quando lo vide, non furono esattamente parole di amicizia.
– Brutte chioccioline! V'insegnerò io a mangiare la mia insalata!
- 3 Insomma, Oscar era in pericolo di vita e, se Willy non fosse stato lì, sarebbe certamente finito spiaccicato e poi abbandonato a terra come uno spuntino offerto al primo uccellaccio di passaggio.
- 4 Ma Willy era lì e la prima cosa che pensò, udendo le parole minacciose del nonno, fu quella di salvargli la vita.
- 5 Appena Oscar si sentì sollevare di peso dalla sua foglia, batté in ritirata dentro il suo guscio.
- 6 Ma, di lì a poco, fece di nuovo capolino e puntò i suoi allegri occhietti su Willy, che a sua volta lo fissò con un'espressione tra l'amichevole e l'ammirato.
- 7 Fu così che Oscar, comodamente alloggiato in un barattolo di latta, uscito come per incanto dalla tasca dei pantaloni di Willy, accompagnò fino a casa il giovane benefattore.



MAPPA DEL RACCONTO REALISTICO

● Svolgi le attività e completa la **mappa con le caratteristiche del racconto realistico**: fai riferimento al racconto realistico che hai appena letto.



IO MI VALUTO!

So riconoscere elementi fondamentali e sequenze del racconto realistico così:



Tu che dici, diario?



Il **DIARIO** è un testo scritto in **prima persona** per raccontare qualcosa di sé stessi e delle proprie esperienze.

- Leggi questa pagina di diario. Poi vai alla mappa!

25 settembre 2020

Eccoci qui anche stasera, diario.

Oggi Bruno è venuto a studiare matematica a casa mia.

Non voglio parlarti dei due problemi facilissimi che abbiamo risolto, ma di amicizia e di biciclette.

Quando è stata ora di tornare a casa, Bruno è uscito e ha spalancato la bocca stupito, perché mancava un pezzo del suo cuore.

– La mia bicicletta! – ha gridato con la voce strozzata. – Mi hanno rubato la bicicletta nuova!

Poi mi ha guardato con occhi di fuoco.

– Adesso me la ripaghi! – ha berciato cattivo, come se la bici gliel'avessi fregata io. Ho cercato di fargli capire che non ero responsabile del furto della sua bici, ma Bruno non si è convinto per niente e mi ha detto che non si fa così con gli amici e che lui a casa mia non ci veniva più.

Poi ha telefonato ai suoi per chiedere che lo venissero a prendere, visto che gli avevano rubato la bici. È stata sua madre a ricordargli che la sua bici era rimasta in garage e che lui era venuto a piedi.

Bruno a quel punto è arrossito e si è scusato.

Tu che dici, diario?

Io credo che Bruno, con la storia della bici, abbia fatto la figura del tonto.

A domani!

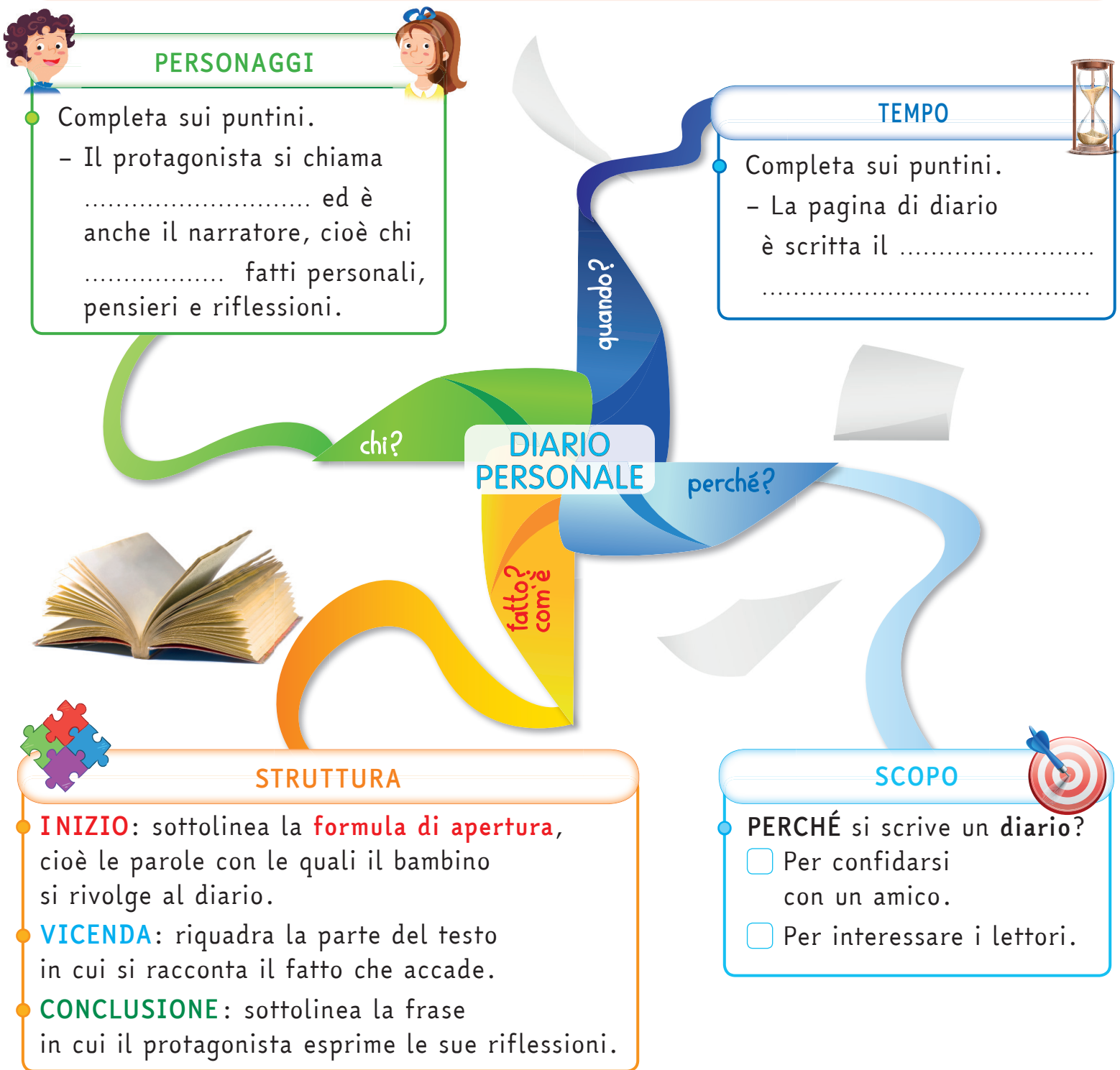
Giulio



Stefano Bordiglioni, *Diario di Giulio TOP SECRET*, Edizioni EL

MAPPA DEL DIARIO PERSONALE

- Svolgi le attività e completa la **mappa delle caratteristiche del diario personale**: fai riferimento al diario personale che hai appena letto.



IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del diario così:



L'uragano



Il **RACCONTO D'AVVENTURA** è un testo narrativo che racconta vicende rischiose ed emozionanti. Il **ritmo** è veloce: imprevisti e imprese spericolate si susseguono in modo rapido.

- Leggi questo racconto d'avventura. Poi vai alla mappa!

INIZIO

Studiando una carta della costa americana, concludemmo che non c'era paese abitato in cui potessimo fare rifornimento finché non fossimo giunti nella zona delle isole caraibiche. Decidemmo di far rotta verso **Barbados**.

VICENDA

Improvvisamente si abbatté su di noi un uragano e la nave andò a sbattere contro un banco di sabbia, dove si incagliò. Le onde iniziarono a infrangersi contro l'imbarcazione. Non sapevamo quanto avrebbe potuto resistere la nave prima di sfasciarsi in mille pezzi. Dovevamo abbandonarla. Ma come?

Avevamo una scialuppa e la calammo in mare. Cominciammo a remare come pazzi verso terra. L'unica nostra speranza era quella di entrare in una baia o in un golfo oppure nella foce di un fiume, alla ricerca di uno specchio d'acqua più tranquillo. Ma, mentre ci avvicinavamo, un'onda più gigantesca delle altre si alzò alle nostre spalle capovolgendo la barca e scagliando ognuno di noi in una direzione diversa. Io fui inghiottito dal mare.

«Sono morto!» pensai. Ma in quell'attimo l'onda mi spinse verso riva.

Io capii che mi ero avvicinato a terra e cominciai a lottare con le onde.

Finalmente un'ultima ondata mi scaraventò contro uno spuntone di roccia, al quale mi aggrappai con le mie ultime forze.

CONCLUSIONE

Aspettai che altre onde mi passassero addosso, poi il mare abbandonò per qualche istante la sua ferocia. Così corsi fino a riva, dove caddi sfinito.

Daniel Defoe, *Robinson Crusoe*, Editrice Piccoli

- **Barbados** è uno stato delle Piccole Antille, tra il Mar dei Caraibi e l'Oceano Atlantico.

MAPPA DEL RACCONTO D'AVVENTURA

- Svolgi le attività e completa la **mapa con le caratteristiche del racconto d'avventura**: fai riferimento al racconto d'avventura che hai appena letto.



PERSONAGGI



- Rispondi con **X**.
 - Secondo te, il protagonista è:
 - coraggioso e decide rapidamente che cosa fare.
 - indeciso e impaurito.



TEMPO

- Rispondi con **X**.
 - Il tempo del racconto è:
 - precisato.
 - non precisato.

RACCONTO D'AVVENTURA

chi?

quando?

dove?

com'è fatto?

perché?

LUOGHI



- Rispondi con **X**.
 - I fatti accadono in un **ambiente naturale**, cioè:
 - in una foresta.
 - in mare aperto.



STRUTTURA

- Sottolinea le risposte nel testo.
- INIZIO**
 - Quale fatto dà avvio alla storia?
- VICENDA**
 - Quale pericolo improvviso minaccia l'equipaggio?
 - Quali decisioni prendono i personaggi?
 - Qual è il colpo di scena, o imprevisto, che sorprende i personaggi?
- CONCLUSIONE**
 - Il finale è lieto o aperto a nuove avventure?



SCOPO

- Le avventure, emozionanti, hanno lo scopo di:
 - coinvolgere il lettore e tenerlo con il fiato sospeso.
 - suggerire regole di comportamento.

IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del racconto d'avventura così:



Il fantasma indignato

un aiutino per te

Il **RACCONTO DI PAURA** è un testo narrativo che racconta fatti misteriosi, paurosi e crea **suspense**, cioè uno stato d'animo di tensione e attesa.

- Leggi questo racconto di paura. Poi vai alla mappa!

Quella notte buia, il signor Otis fu svegliato da uno strano rumore che giungeva dal corridoio. Era un rumore metallico e gli sembrò che si stesse avvicinando alla porta. Allora decise di alzarsi, accese la candela e guardò l'orologio. Era l'una in punto. Il signor Otis non si sentiva affatto agitato e si tastò il polso: il battito era regolare. Quello strano rumore, però, continuava e, insieme, si sentiva chiaramente un rumore di passi.

Così, s'infilò le pantofole, prese una fiala dal borsello da toilette e aprì la porta. Proprio davanti a sé vide, nella pallida luce della luna, un vecchio dall'aspetto terribile. I suoi occhi erano rossi come carboni ardenti, i lunghi capelli grigi gli ricadevano sulle spalle in lunghe ciocche sparpagiate, l'antico abito che indossava era sporco e strappato e, dai polsi e dalle caviglie, gli pendevano pesanti manette e catene arrugginite.

– Egregio signore – disse il signor Otis – le devo chiedere, gentilmente, di oliare le sue catene. Le ho portato, a tal proposito, una piccola fiala di lubrificante *Sole Tammany*. Dicono che sia molto efficace già con una sola applicazione. Glielo lascio qui, sul tavolo, vicino alle candele della camera da letto. Sarò felice di fornirle un'altra fiala, qualora ne avesse ancora bisogno.

Detto questo, il signor Otis chiuse la porta e tornò a letto.

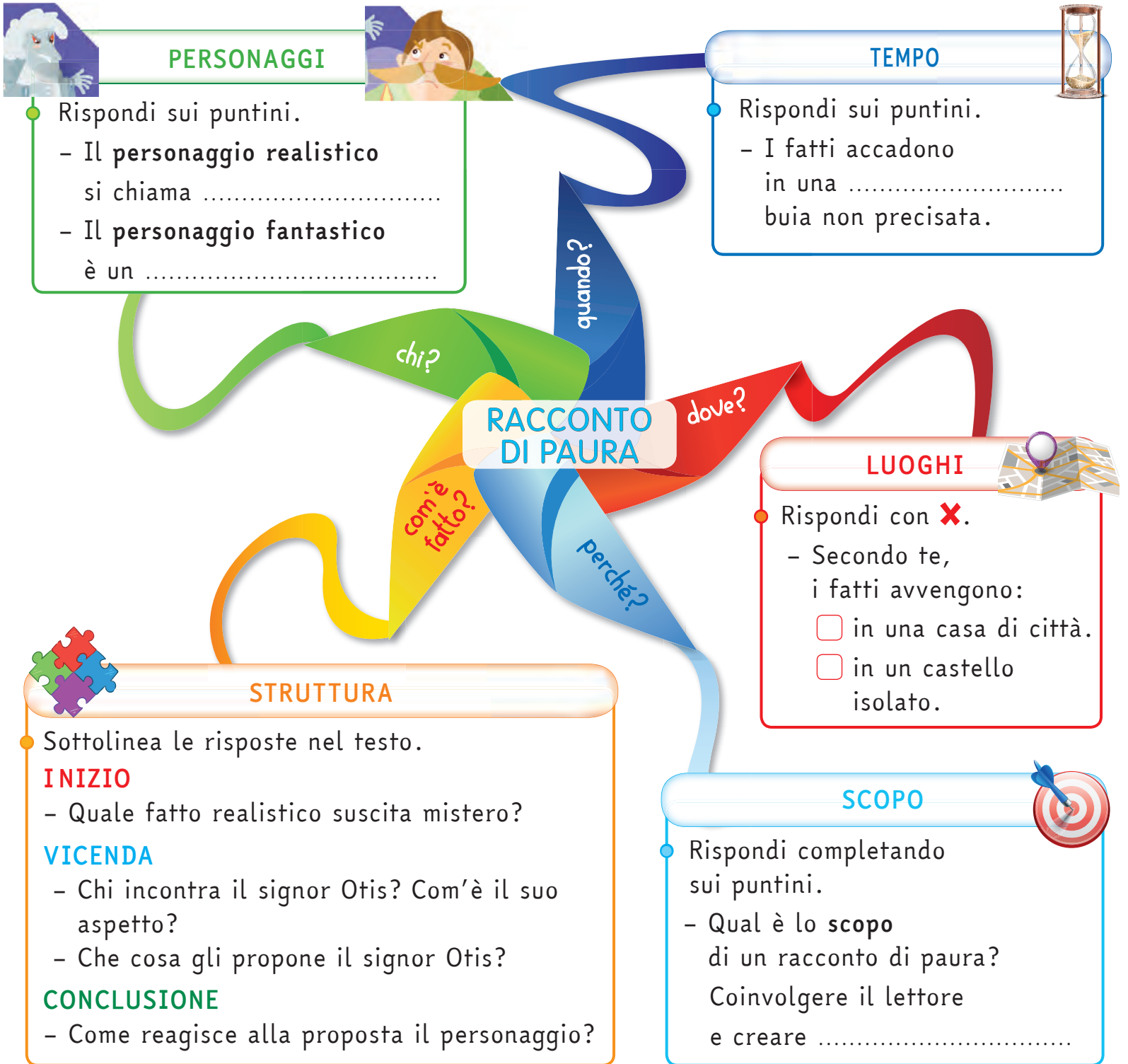
Per un attimo, il fantasma di Canterville restò senza parole, tanto era indignato. Poi, con rabbia, scaraventò la fiala sul pavimento e scappò per il corridoio, lanciando grida cavernose ed emettendo una spettrale luce verde.

Oscar Wilde, *Il fantasma di Canterville*, Editrice Piccoli



MAPPA DEL RACCONTO DI PAURA

- Svolgi le attività e completa la **mappa con le caratteristiche del racconto di paura**: fai riferimento al racconto di paura che hai appena letto.



IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del racconto di paura così:



Nella vecchia soffitta

un aiutino per te

Il **TESTO DESCRITTIVO** presenta le caratteristiche di un ambiente, un oggetto, un animale o una persona. La descrizione può essere realistica o fantastica.

● Leggi questa descrizione. Poi vai alla mappa!

La soffitta era grande e buia. Odorava di polvere e di naftalina. All'infuori del tambureggiare della pioggia sul tetto, non si sentiva volare una mosca.

Qua e là pendevano ragnatele grandi come amache, che si muovevano avanti e indietro, silenziose come spiriti.

Dall'alto di un finestrino che si apriva nel tetto scendeva un raggio di luce.

L'unico essere vivente, in quel luogo dove il tempo sembrava essersi fermato, era un topolino che saltellava sul pavimento.

Improvvisamente, la bestiola si arrestò e rimase in ascolto.

E poi... pss! Con un guizzo sparì in un buco del pavimento.

Si udì il rumore di una chiave che girava in una grossa serratura, la porta si aprì lenta e cigolante.

Bastiano scivolò dentro, poi la porta si richiuse con rumore.

A poco a poco, i suoi occhi si abituarono alla penombra.

Nella soffitta c'era di tutto: scaffali pieni di raccoglitori e di cartelle, pacchi di documenti, banchi accatastati, parecchie lavagne in disuso, vecchissime carte geografiche, attrezzi ginnici, palloni scoppiati, e poi uno scheletro umano appeso a un attaccapanni.

Michael Ende, *La Storia Infinita*, Longanesi



MAPPA DEL TESTO DESCRITTIVO

● Svolgi le attività e completa la **mapa con le caratteristiche del testo descrittivo**: fai riferimento al testo descrittivo che hai appena letto.



ARGOMENTO



- Completa sui puntini e rispondi con ✕.
- Nel testo si descrive una
- Dove si trova?
 - In una casa.
 - In una scuola.

TIPO DI DESCRIZIONE

- Rispondi con ✕.
- La descrizione è:
 - oggettiva, senza commenti dell'autore.
 - soggettiva, con commenti, emozioni dell'autore.

DATI SENSORIALI

- Rispondi con ✕.
- « Odorava di polvere e di naftalina » è un dato:
 - visivo. olfattivo.
- Il « tambureggiare della pioggia » è un dato:
 - uditivo. tattile.
- « pendevano ragnatele » è un dato:
 - visivo. gustativo.

TESTO DESCRITTIVO

di cosa?

come?

quali strumenti?

com'è?

perché?



ORDINE DESCRITTIVO

- Rispondi con ✕.
- La descrizione segue un ordine:
 - spaziale, cioè si indica la posizione degli oggetti attraverso le parole dello spazio (a sinistra, davanti, in alto...).
 - logico, cioè dal generale al particolare o viceversa.

SCOPO

- Rispondi con ✕.
- La descrizione ti aiuta a immaginare meglio il luogo dove Bastiano è entrato?
 - Sì. No.

IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del testo descrittivo così:



Culla conchiglia



Le **FILASTROCCH**E e le **POESIE** giocano con le parole per divertire e suscitare emozioni.

● Leggi questo testo poetico. Poi vai alla mappa!

C'era una goccia di mare adagiata
in cima all'ultima lucida curva
di una conchiglia
attorcigliata.

Arriva l'onda con orlo di velo
arriva e tinge la sabbia di cielo.

Culla conchiglia si muove pian piano.
La goccia di mare
tremante
scivola sul primo tornante.

Arriva l'onda con passo di piuma
arriva e porta un sorriso di schiuma.

Goccia di mare, liquida biglia
scesa la chiocciola, sbuca
nel terzo ricciolo
della conchiglia.

**Arriva l'onda che tutto ribalta,
piglia la culla la gira e la volta.**

Culla conchiglia depone la goccia
lenta la stende sull'acqua salata.
Ora la goccia di mare è una goccia
addormentata.



Chiara Carminati, *Il mare in una rima*, Nuove Edizioni Romane

MAPPA DEL TESTO POETICO

● Svolgi le attività e completa la mappa con le caratteristiche del testo poetico: fai riferimento al testo poetico che hai appena letto.



ARGOMENTO



Completa sui puntini.

- Il testo poetico parla di
-
-



STRUTTURA

● Completa sui puntini e rispondi con X.

- Il testo poetico:
 - non ha mai rime.
 - può giocare con le rime.
- La strofa evidenziata è:
 - in rima baciata.
 - in rima alternata.
- Il verso **goccia di mare, liquida biglia** è una metafora. Trasformala in una similitudine: quale parola aggiungi? La goccia di mare è una biglia liquida.
- Il verso **Arriva l'onda che tutto ribalta, piglia la culla la gira e la volta** contiene una personificazione perché:
 - l'onda si comporta come una persona.
 - l'onda è innamorata della conchiglia.

TESTO POETICO

di chi?

com'è fatto?

perché?



SCOPO



● Rispondi con X.

- Questo testo poetico:
 - suscita emozioni.
 - diverte.
 - informa.

IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del testo poetico così:



Il coronavirus

un aiutino per te

Il **TESTO INFORMATIVO** fornisce **informazioni** arricchendo le nostre **conoscenze**.

Il **TESTO REGOLATIVO** spiega **regole di comportamento** o dà **istruzioni** per costruire o per preparare qualcosa.

● Leggi questo testo informativo-regolativo. Poi vai alla mappa!

Che cos'è?

È un piccolissimo **organismo**, così piccolo che lo possono vedere soltanto gli scienziati con i loro microscopi.

Che cosa fa?

Sembra provocare una normale influenza, ti fa venire la febbre e la tosse. Però è molto pericoloso per le persone più deboli e per le persone anziane, come i tuoi nonni. Il coronavirus è molto contagioso. Basta starnutire vicino agli altri o toccarli con le mani sporche di saliva per far ammalare anche loro.

Com'è nato?

Com'è nato questo **virus** è ancora un mistero; dicono che sia comparso in alcuni pipistrelli. Il virus si è poi trasformato e si è trasmesso alle persone. Gli scienziati chiamano questo passaggio **salto di specie**.

Perché fa paura?

Fa paura perché è un virus nuovo, ancora non lo conosciamo e quello che non si conosce fa paura. Ma ci sono tanti dottori e tanti scienziati che stanno lavorando giorno e notte per trovare la medicina per curarlo, in modo da non far ammalare più nessuno.

Che cosa possiamo fare?

Le cose da fare sono poche, ma sono molto importanti:

- lavati bene le mani, sopra, sotto e tra le dita;
- non mettere mai le mani in bocca e nel naso;
- non starnutire addosso agli altri;
- butta subito i fazzoletti dopo averli usati.



Nicole Vascotto, *Laila e il coronavirus*, Scienza Express Edizioni

MAPPA DEL TESTO INFORMATIVO

- Svolgi le attività e completa la **mappa con le caratteristiche del testo informativo**: fai riferimento al testo informativo-regolativo che hai appena letto.

STRUTTURA

- Rispondi con ✕.
 - I **paragrafi** del testo sono introdotti da **titoletti-domanda** che:
 - affrontano aspetti diversi dell'argomento generale.
 - forniscono esempi di coronavirus.
- Colora i quadratini nel testo così:
 - paragrafo che informa.
 - paragrafo che fornisce regole.

LINGUAGGIO

- Rispondi con ✕.
 - Le **parole** evidenziate sono le **parole chiave** che ti aiutano a capire:
 - le informazioni principali.
 - le informazioni secondarie.

TESTO INFORMATIVO

di chi?

come?

a cosa?

perché?

ARGOMENTO

- Rispondi con ✕.
 - Il testo fornisce:
 - solo informazioni.
 - informazioni e regole.

SCOPO

- Rispondi con ✕.
 - Secondo te, a chi è rivolto questo testo informativo-regolativo?
 - Ai bambini.
 - Ai ragazzi.
 - Agli adulti.

IO MI VALUTO!

So riconoscere le caratteristiche del testo informativo così:



Faccio il punto

Ricordate **COME SI SCRIVE UN TESTO?**
Svolgete il quiz e fate centro!



1 ▶ Rifletto sul **titolo** e mi chiedo **che tipo di testo** devo scrivere: narrativo, informativo, poetico?

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

2 ▶ Prima di scrivere il testo, faccio una **lista delle idee**.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

3 ▶ Per mettere in ordine le idee, scrivo una **scaletta**.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

4 ▶ Dopo aver scritto il testo, lo **rileggo** per vedere **se è chiaro, completo e corretto**.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

SCRIVO E



Ricordate **COME SI RIASSUME UN TESTO?**
Svolgete il quiz e fate centro!

1 ► Leggo con **attenzione** il testo.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

... ► Scrivo un **titoletto** o una frase breve per ogni fatto importante.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

... ► Uso le parole del tempo o **connettivi temporali** (poi, in seguito, infine...) per **collegare** le frasi brevi e scrivere il riassunto.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

... ► Uso il **discorso indiretto** e scrivo **in terza persona**.

SEMPRE. QUALCHE VOLTA. MAI.

RIASSUMO

Che tipo di scrittrice/scrittore sei?

Hai risposto...

SEMPRE 4 volte: sei una scrittrice/uno scrittore **AL TOP!**

2-3 volte: sei una scrittrice/uno scrittore **IN GAMBA!**

0-1 volta: sei una scrittrice/uno scrittore **IN ERBA!**

Gira la pagina e svolgi le attività per **SCRIVERE** e **RIASSUMERE!**

Al parco

- Arricchisci questo racconto realistico e aggiungi le **descrizioni degli animali** nominati. Non utilizzare soltanto i dati visivi, ma immagina di essere Sara e descrivi i suoni che senti intorno a te e i movimenti degli animali.

A Sara piace tantissimo andare al parco, soprattutto in autunno.

No, non gioca, osserva. Si mette seduta davanti allo stagno e si diverte

a guardare i cigni così

.....

.....

.....

Sara ama le paperine che nuotano.

Pensa sempre che siano

.....

.....

.....

Da lì spesso intravede anche qualche uccellino che va e viene dal nido e che le
svolazza intorno. Anche se non lo vede, Sara guarda in su, perché sente

.....

.....

.....

.....

Ma la sua passione sono i cani, soprattutto

.....

.....

.....

Appena ne vede uno, si emoziona e si mette subito a giocare con lui, finché la mamma
non la chiama per tornare a casa.

IO MI VALUTO!

So scrivere sequenze descrittive così:



Chi scrive questa pagina di diario?

● Leggi il suggerimento scritto nel fumetto e immedésimati nell'autore-narratore.



Data:

Caro diario,
perché Samuele mi rosicchia sempre?



Oggi, per esempio, seduto al banco, davanti al foglio bianco, Samuele non sapeva che cosa scrivere, si annoiava e, non sapendo che fare, ha iniziato a mordicchiarmi. Allora io

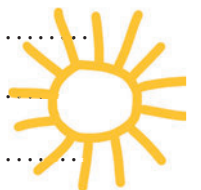


Poi ho detto: -



Lui mi ha guardato in modo strano e mi ha chiesto scusa: -

Ho sempre pensato che i bambini siano



Allora ho pensato di fare questo patto:

Samuele ha accettato e finalmente ha cominciato a scrivere, anzi a fare il dettato!



Miriam Dubini, *Non mi piace scrivere*, Mondadori

IO MI VALUTO!

So scrivere una pagina di diario così:



Un racconto di paura

- Preparati a scrivere un racconto di paura che tenga il lettore con il fiato sospeso. Svolgi le attività numerate.

1 Osserva l'immagine.



2 Completa l'«archivio delle emozioni»: aggiungi tu aggettivi e nomi che suscitano paura.

Atmosfera	inquietante,
Dati visivi	ombre: incerte, • luce: spettrale, fioca, ragnatele: • insetti: oggetti: vecchio baule,,
Dati uditivi	scricchiolii misteriosi, fruscii,, cigolii,
Dati olfattivi	odore stantio, di naftalina e muffa,

3 Utilizza i dati descrittivi, immagina di incontrare un simpatico **fantasma** e scrivi sul quaderno un breve racconto di paura.

IO MI VALUTO!

So scrivere un racconto di paura così:



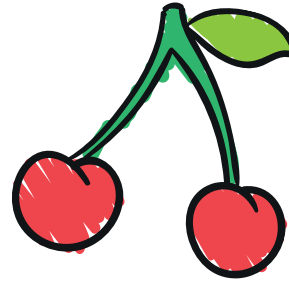
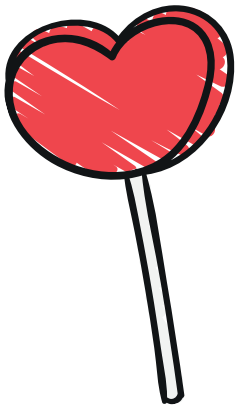
Una poesia... modello

● Leggi questa poesia.

Voglio un mondo rosso scarlatta

Voglio un mondo rosso scarlatta
 dove ciascuno sia soddisfatto,
 con le ciliegie più scure e più chiare,
 con dolci fragole da assaporare,
 con le rose senza spine,
 con i tulipani sul confine,
 con pomodori dell'orto maturi,
 con cuori che battono come tamburi.
 Voglio una bocca sorridente
 per salutare tutta la gente!

Patrizia Nencini, *Tante, tante filastrocche*, Giunti junior

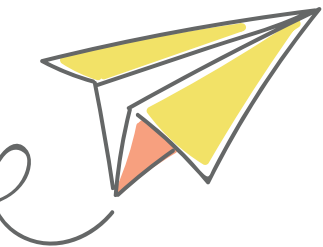


● Segui i versi della poesia come modello e scrivi anche tu un testo poetico. Scegli tra questi titoli: **Voglio un mondo verde erba** • **Voglio un mondo azzurro mare** • **Voglio un mondo giallo sole**

Voglio un mondo

Voglio un mondo
 dove
 con
 con
 con
 con
 con
 con
 con

Voglio una bocca sorridente
 per salutare tutta la gente!



IO MI VALUTO!

So scrivere un testo poetico così:



Sull'isola

- Preparati a scrivere un riassunto e svolgi le attività.
 Leggi ciascuna delle 8 parti (sequenze) del testo, rispondi alle domande a lato, continuando a sottolineare le informazioni principali.

<p>In una giornata di foschia <u>la nave s'imbatté in uno scoglio e si spaccò in due.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● In questa prima sequenza, l'informazione più importante è già stata sottolineata. Rispondi alla domanda per individuarla. <ul style="list-style-type: none"> – Che cosa succede in una giornata di foschia?
<p>Non mi persi d'animo e <u>subito</u> iniziai a nuotare e, sospinto dalla corrente, <u>arrivai sulla spiaggia esausto. Mi inoltrai nell'isola</u>, ma non vidi né case, né traccia di abitanti. <u>Sfinito mi lasciai cadere sull'erba di un prato.</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> ● In questa seconda sequenza, le informazioni più importanti sono già state sottolineate. Rispondi alle domande per individuarle. <ul style="list-style-type: none"> – Che cosa fa allora il protagonista? E poi?
<p>Quando mi svegliai, cercai di alzarmi, ma le mie braccia, le mie gambe e i miei lunghi capelli erano legati a terra: non riuscivo a muovermi, non vedevo altro che il sole.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa succede d'importante? <ul style="list-style-type: none"> – Il protagonista: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> è legato. <input type="checkbox"/> non riesce a vedere il sole.
<p>Poco dopo sentii qualcosa di vivo che si muoveva sulla mia gamba destra, poi adagio sul mio petto fino ad arrivarmi al mento. Era un minuscolo essere umano, grande poco più di dieci centimetri; lo seguivano una quarantina di uomini della stessa specie.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa vede il protagonista? Puoi tralasciare l'informazione in verde per capire il significato del racconto?
<p>Gridai così forte che immediatamente tutti quegli esserini s'impaurirono e fuggirono via, saltando a terra dal mio corpo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa fa il protagonista? E di conseguenza che cosa succede?
<p>Intanto ero riuscito a spezzare una parte delle corde e a liberarmi un braccio e una parte dei capelli.</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Che cosa riesce a fare il protagonista? Sottolinea una sola parola.

Dopo un po', gli esserini tornarono e mi scagliarono contro centinaia di frecce, che bucarono come tanti spilli.

● E dopo un po', che cosa accade?

Decisi **allora** di star fermo ad aspettare la notte, per cercare di liberarmi definitivamente: quanto agli abitanti del luogo, se tutti erano di quelle dimensioni, non avevo certamente da temerli.

● Che cosa decide di fare il protagonista?
Sottolinea una sola parola.


Jonathan Swift, *I viaggi di Gulliver*, Editrice Piccoli

● Utilizza le informazioni che hai sottolineato per scrivere una frase breve per ciascuna sequenza del testo.

- 1
- 2 Il protagonista raggiunse un'isola, sano e salvo, ma, sfinito dalla stanchezza, si distese su un prato.
- 3
- 4
- 5
- 6 Ruscì a liberare un braccio dalle corde.
- 7
- 8

● Adesso sei pronta/o per scrivere il riassunto: utilizza le parole del tempo evidenziate nel testo per collegare le frasi brevi che hai precedentemente scritto.

- In una giornata di foschia
- Subito
- Quando
- Poco dopo
- Immediatamente
- Intanto
- Dopo un po'
- Allora

IO MI VALUTO!
So riassumere un testo narrativo così: 

Noi siamo con Greta!

● Leggi e individua le informazioni principali seguendo i colori:

- Di quale problema si parla?
- Qual è la causa?
- Che cosa si può fare?



Era una mattina di agosto, a Stoccolma, quando Greta decise che non si poteva più ignorare la situazione del pianeta: i cambiamenti climatici erano sempre più preoccupanti, eppure sembrava che nessuno prendesse sul serio il problema. Se coloro che avrebbero potuto promulgare le leggi per fermare il **riscaldamento globale** non si erano accorti dell'urgenza, ci avrebbe pensato Greta a ricordarglielo. Così, il 20 agosto 2018, Greta legò i lunghi capelli in due trecce, indossò una felpa blu, una camicetta a quadretti e uscì di casa con un cartello di legno sottobraccio:

SCIOPERO DA SCUOLA PER IL CLIMA.

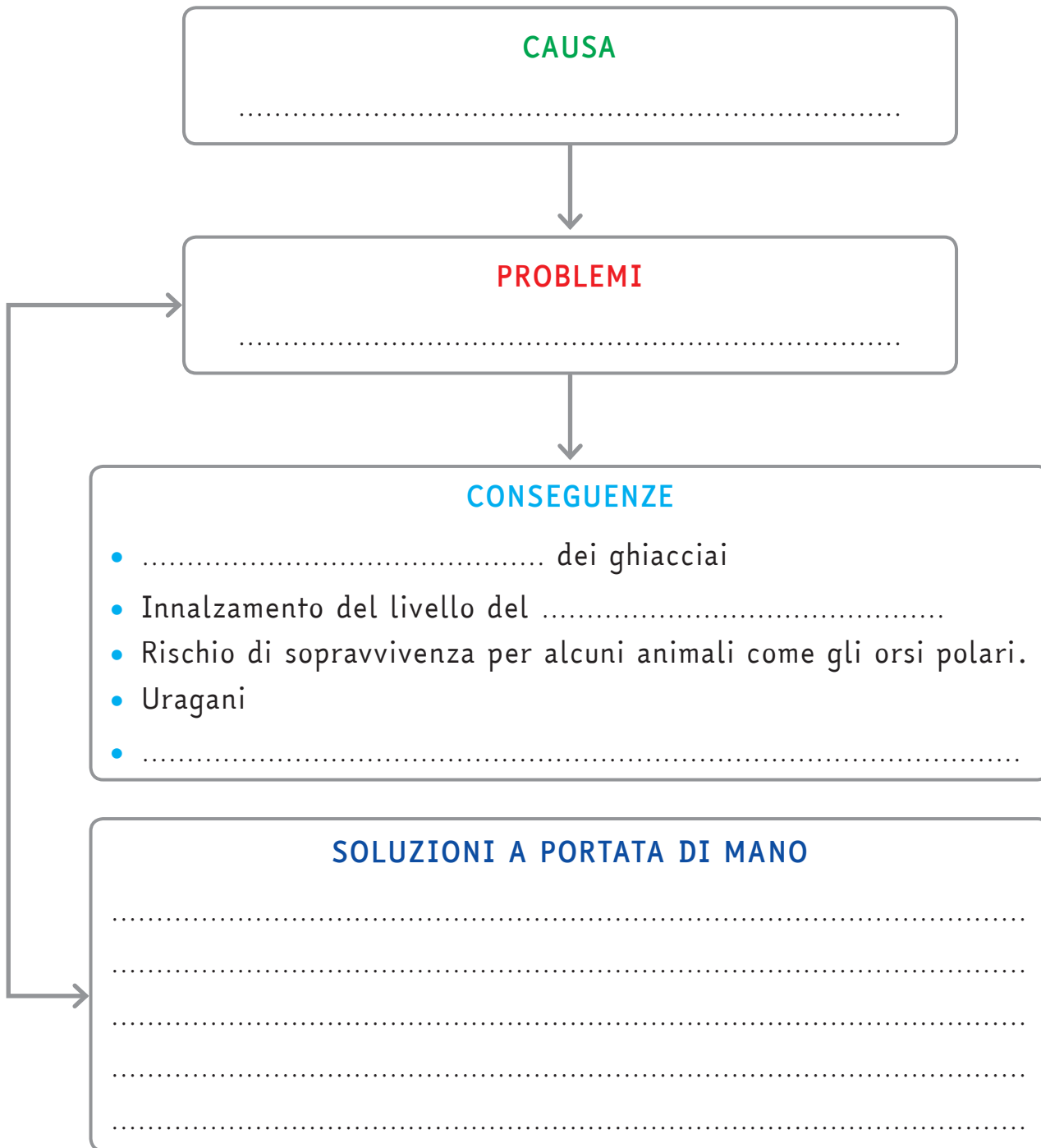
Greta era sola e protestava per il bene di tutti. E così spiegò così le sue ragioni: – I ragazzi non fanno ciò che gli si dice, seguono l'esempio.

Valentina Camerini, *La storia di Greta*, De Agostini

Quando compie otto anni Greta si domanda perché mamma e papà insistano su questa cosa che bisogna spegnere le luci, non sprecare l'acqua lavandosi i denti, mai buttare il cibo. Decide di saperne di più e comincia a leggere, a documentarsi. Scopre il **cambiamento climatico** e le sue conseguenze sulla salute del pianeta. Si preoccupa, forse vorrebbe pensare ad altro, come fanno tutti. Ma ha un suo modo speciale di vedere le cose e non riesce a lasciar perdere: « **Se sappiamo per certo che bruciare i combustibili fossili, come il petrolio, il carbone e il gas naturale, fa male, perché continuiamo a farlo?** ».

Valentina Giannella, *Il mio nome è Greta*, Centauria

- Utilizza le informazioni principali che hai individuato nel primo testo per completare lo schema a blocchi e riassumere l'argomento.



- Esponi a voce l'argomento.



IO MI VALUTO!

So organizzare e integrare le informazioni principali in uno schema logico così:



Faccio il punto

Ricordate le **REGOLE ORTOGRAFICHE** per **SCRIVERE IN MODO CORRETTO**? Svolgete il quiz e fate centro!



► Metto l'**APOSTROFO** all'articolo indeterminativo femminile **UNA** quando è davanti a un **NOME FEMMINILE** che inizia con la **VOCALE**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.

RIFLETTO



► Metto l'**ACCENTO** alla parola **DA** quando indica l'azione di **DARE**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



▶ Per fare il **PLURALE** di una parola che finisce in **-CIA** oppure in **-GIA**, controllo se prima c'è una **VOCALE** o una **CONSONANTE**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.



▶ Scrivo correttamente l'**H** quando uso le forme del **VERBO AVERE**.

- SEMPRE.
- QUALCHE VOLTA.
- MAI.

sulla LINGUA

Come te la cavi con la grammatica?

Hai risposto...

SEMPRE 4 volte: **VAI ALLA GRANDE!**

2-3 volte: **BENE, MA PUOI FARE MEGLIO!**

0-1 volta: **RIPROVA ANCORA!**

Gira la pagina e svolgi le attività per ripassare ortografia e grammatica! Ti metterai alla prova con dei piccoli problemi linguistici! In ogni pagina, colora la ★ accanto a quello più difficile, poi confrontati con il gruppo classe.

Domande ortografiche

- 1 Sottolinea le **parole** scritte in modo scorretto (sono 5).
Poi riscrivile sui puntini nella **forma corretta**.

stagione gegnale superfice circuito giocogliere
spazio aquazzone

.....
.....
.....

- 2 Qual è l'**ordine corretto** delle **parole** che servono per completare la frase?
Completa sui puntini, scegliendo con **X** il gruppo con le parole da inserire nell'ordine giusto.

..... che spettacolo! Non mai visto un arcobaleno così bello.

Prendo gli acquerelli faccio una foto?

o, ho, oh

ho, o, oh

oh, ho, o



- 3 Colora il riquadro con l'**alternativa corretta**.

- Lo l'ho avete visto il nuovo film in 3D?

- Avevo un bellissimo zaino. Ora non ce lo ce l'ho più!

- Come t'è te sembrato lo spettacolo?

- Che bello! Delle frasi che dovevo scrivere me ne me n'è rimasta solo una.

- 4 Leggi la frase, poi rispondi con **X**: da quante sillabe è formata?

Il gatto dorme sul cuscino.

7

8

9



IO MI VALUTO!

So scrivere in modo corretto:



NOMI e ARTICOLI

★ 1 Leggi il testo, poi rispondi con ✕.

Il vigile ha rimproverato i ciclisti perché non usavano la pista ciclabile.

– Quanti **nomi** ci sono nella frase?

- 3 4 5



★ 2 Cancella l'intruso in ogni gruppo di **nomi**.

Nomi comuni: gatto, nostalgia, mare, automobile, attore

Nomi astratti: lealtà, onestà, fuoco, simpatia, desiderio

Nomi alterati: venticello, cancello, casetta, fattaccio, mostriciattolo

Nomi collettivi: pineta, coro, stormo, nave, folla

Nomi derivati: marinaio, giornalista, panificio, occhiali, dente



★ 3 Leggi il breve testo, poi rispondi con ✕.

Durante il viaggio, ci siamo fermati in un boschetto per mangiare un panino e bere una bibita, poi abbiamo ripreso le biciclette verso il mare.

– Quanti **articoli determinativi** e **indeterminativi** ci sono?

- 3 articoli determinativi e 3 articoli indeterminativi.
 3 articoli determinativi e 2 articoli indeterminativi.
 2 articoli determinativi e 3 articoli indeterminativi.



★ 4 Segna con una ✕ le coppie in cui l'articolo partitivo è usato in modo sbagliato.

- una rosa • delle rose uno scoiattolo • dei scoiattoli
 un'idea • delle idee un problema • degli problemi

IO MI VALUTO!

So riconoscere NOMI e ARTICOLI così:



AGGETTIVI

★ 1 Leggi il testo, poi rispondi con ✕.

Il vecchio cagnolino del nonno dormiva sul divano accanto al grosso gatto nero ed era felice.

– Quanti **aggettivi qualificativi** ci sono?

- 5 4 3



★ 2 Rispondi con ✕. Se trasformi al femminile la frase precedente, quanti aggettivi qualificativi devi cambiare?

- 5 4 3

★ 3 Segna con ✕ la frase che contiene un comparativo di maggioranza.

- L'estate scorsa è stata la più calda degli ultimi anni.
 Il tuo zaino è più pesante del mio.
 Michela è la più alta della classe.



★ 3 Leggi il testo, poi rispondi con ✕.

Due mie poesie e alcuni racconti di tua sorella Laura saranno pubblicati sul nostro giornalino della scuola.

– Nella frase ci sono:

- 1 aggettivo numerale, 2 aggettivi possessivi, 2 aggettivi indefiniti.
 1 aggettivo numerale, 3 aggettivi possessivi, 1 aggettivo indefinito.
 2 aggettivi numerali, 2 aggettivi possessivi, 1 aggettivo indefinito.



IO MI VALUTO!

So riconoscere gli AGGETTIVI così:



PRONOMI

★ 1 Leggi il testo, poi rispondi con ✕.

Voi mi avete fatto un regalo bellissimo e io sono al settimo cielo!

– Quanti **pronomi personali soggetto** ci sono in questa frase?

- 2 3 4



★ 2 Giovanni e Andrea stanno discutendo sui loro gusti circa i dolci. Ognuno di loro usa un'espressione pronominale di uguale significato, ma diversa nella forma. Individua queste espressioni e riscrivile sui puntini.

La torta che mi piace tantissimo è quella con sette strati diversi di cioccolato.



Giovanni

A me, invece, piace la torta margherita farcita con la crema di arance!



Andrea

– Giovanni usa l'espressione

– Andrea usa l'espressione

★ 3 Leggi la frase. Poi rispondi con ✕.

Mio fratello si chiama Giacomo, il suo Francesco.

- MIO e SUO sono: 2 aggettivi possessivi
 2 pronomi possessivi
 1 aggettivo possessivo e 1 pronome possessivo

★ 4 Quale gruppo contiene soltanto pronomi dimostrativi? Rispondi con ✕.

- mio, questo, alcuni, parecchi
 questi, colui, ciò
 ciascuno, nostri, vostri, nessuno

IO MI VALUTO!

So riconoscere i PRONOMI così:



VERBI - 1



1 In quanti modi può essere espressa un'azione?
 Leggi i fumetti e scrivi nei riquadri il modo in cui è espressa.
 Scegli tra questi:

Indicativo: il verbo indica un'azione certa.

Congiuntivo: il verbo indica un dubbio, una possibilità.

Condizionale: il verbo indica un'azione che può realizzarsi solo a certe condizioni.

Imperativo: il verbo indica un ordine (comando), un invito.

modo

modo



Io entro in acqua.
 Su, vieni con me!

Se sapessi nuotare
 bene, verrei con te.

modo

modo

IO MI VALUTO!

So riconoscere i MODI dei VERBI così:



VERBI - 2

★ 1 Leggi la frase. Poi indica con ✕ il modo del verbo.

Sulla spiaggia i bambini
chiacchieravano tra loro.

- indicativo congiuntivo
 condizionale imperativo



★ 2 Leggi il testo. Poi indica con ✕ quali tempi verbali sono stati usati.

Giulia, mia sorella, mi ha raccontato che, quando frequentava la prima media, prese la sua prima nota perché aveva dimenticato a casa la cartellina di arte.

- passato prossimo, imperfetto, presente, trapassato remoto.
 passato prossimo, imperfetto, futuro semplice trapassato prossimo.
 passato prossimo, imperfetto, passato remoto, trapassato prossimo.

★ 3 Segna con ✕ la frase corretta in ogni coppia.

- Credo che questo libro è bello. Speravo che il papà arrivasse prima.
 Credo che questo libro sia bello. Speravo che il papà arrivava prima.

★ 3 Completa con il modo condizionale.

Se ci fosse il sole,
.....



Se fossi invisibile,
.....

Se avessi le ali,
.....



IO MI VALUTO!

So riconoscere i MODI e i TEMPI dei VERBI così:



La FRASE completa

1 Segna con ✕ la **frase completa**, che ha un senso compiuto.

- Gli amici di Dario vanno.
- Carlotta dice.
- Il gatto miagola.
- Maria ha dato.
- Il maestro mette.



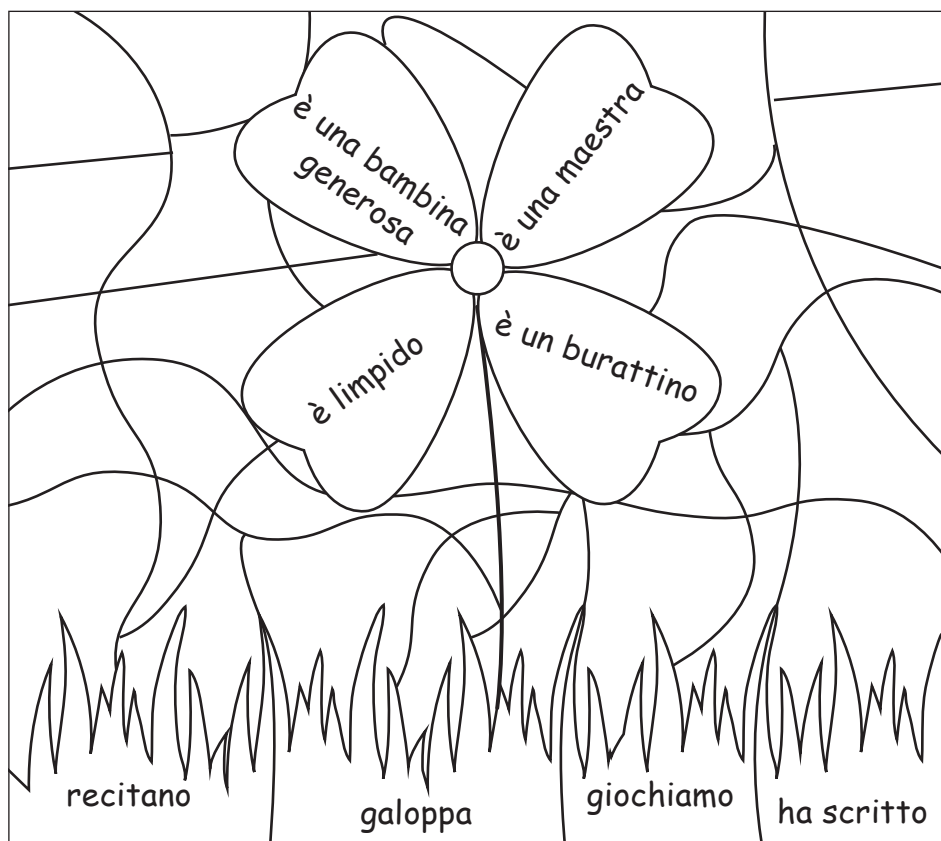
2 Segna con ✕ la **frase minima**.

- Il nonno sbadiglia.
- Maria ama la pizza ai quattro formaggi.
- Io ho scritto una poesia sull'amicizia.



3 Colora gli spazi come indicato:

- arancione:
predicato nominale
(com'è? chi è?)
- verde:
predicato verbale
(che cosa fa?)



IO MI VALUTO!

So riconoscere la FRASE MINIMA e COMPLETA così:



Gli ELEMENTI della FRASE

1 Osserva **com'è formata** la frase:

Luca	legge	un giornalino.
soggetto	predicato verbale	complemento oggetto

Indica con **X** la frase che è formata dagli stessi elementi.

- Chiara nuota in piscina.
 La mamma dorme.
 Giada scrive una poesia.

2 Traccia il percorso per formare una frase con un complemento oggetto e due complementi indiretti.



3 Segna con **X** la risposta corretta.

Che cosa introducono le **preposizioni**?

- Un complemento oggetto o diretto.
 Un complemento indiretto.

IO MI VALUTO!

So riconoscere gli elementi della FRASE così:



Io mi valuto così!

LEGGO E COMPRENDO

Nelle attività di lettura e comprensione ho ottenuto n°



ANALIZZO IL TESTO

Nelle attività di analisi del testo ho ottenuto n°



SCRIVO E RIASSUMO

Nelle attività di scrittura ho ottenuto n°



RIFLETTO sulla LINGUA

Nelle attività di grammatica ho ottenuto n°



In che cosa posso migliorare?

.....

Come posso fare?

- Faccio domande quando non capisco.
- Leggo con più attenzione le consegne.
- Rivedo il compito dopo averlo concluso.
- Parlo con l'insegnante.
-

Sono pronta/o per INIZIARE LA CLASSE QUINTA!

QUESTO VOLUME VIENE OFFERTO IN **OMAGGIO**
 A TUTTI GLI INSEGNANTI E A TUTTI GLI STUDENTI DELLE LORO CLASSI,
 CHE HANNO IN ADOZIONE TESTI EDITI DA:
 Gruppo editoriale **IL CAPITELLO** e **ELI-LA SPIGA**

In caso di necessità di acquisto,
 il prezzo fissato
 per le copie di vendita è di
€ 3,90